D.A

La società della settimana
Amici della Neve, allegria e passione per lo sci

Mugnaini a pag.



Gli appuntamenti
Festa e gara sociale Bellamonte scalda i motori

Simonelli a pag.



L'INIZIATIVA

Giornata speciale per 30 dipendenti Rehlko si affida alla Uisp per una giornata di sport

L'azienda ha effettuato il **team building** alla Reggia di Rivalta



Andrea Bagnacani Orlandini che ha curato la giornata per Uisp; a lato, la foto di gruppo sugli scalini del parco della Reggia da parte dei dipendenti Rehlko

> Il sondaggio sulla tipologia del team building ha valorizzato il tema sportivo

> Ciò che emerge maggiormente è valorizzare le potenzialità delle persone

Nicolò Valli

Fare squadra in uno dei luoghi più belli della nostra città. L'azienda Rehlko con sede in via Lombardini, a Reggio, ha puntato su Uisp e sulla Reggia di Rivalta per organizzare una mattinata di team building con l'obiettivo di rafforzare i legami tra i propri dipendenti attraverso dei giochi e in un contesto diverso rispetto a quello abituale. Così giovedì 22 ottobre una trentina di dipendenti di quattro differenti uffici si sono ritrovati all'esterno del parco e si sono messi a disposizione dell'ente di promozione sportiva. Una giornata in tuta e in abiti comodi, completamente differenti da quelli indossati solitamente in azienda.

Racconta Alberto Manfredini, direttore globale catena di fornitura e acquisti divisione Engines gruppo Rehlko: «Recentemente in azienda sono stati uniti due gruppi di lavoro e c'era l'esigenza di rafforzare i legami. Poi, perché no, anche staccare dalla quotidianità può essere un'arma vincente a volte. L'idea complessiva dell'evento è di Katia Bagni, la nostra referente del reparto programmazione».

Tocca dunque a Katia spiegare i dettagli: «L'idea mi è venuta un giorno passeggiando a Rivalta, mi sono chiesta cosa potessimo fare in un posto del genere. Abbiamo fatto un sondaggio interno sulla tipologia del team building e ha vinto la giornata a tema sportivo, così ci siamo messi in contatto con la Uisp, affidandoci alla loro professionalità».

I due dirigenti raccontano che i lavoratori sono stati suddivisi in quattro squadre attraverso un sorteggio e hanno iniziato dei giochi: «C'erano quattro stazioni e a turno le abbiamo fatte tutte– spiegano–. Ogni gioco durava una ventina di minuti e c'erano dei punti da totalizzare. Il primo è stato campo minato a coppie con un percorso da affrontare per arrivare all'uscita, il secondo il tiro con l'arco, il terzo il calcio di un pallone in una porticina e il quarto un gioco che consisteva nel portare a meta gli oggetti con una parte del corpo. Prima di ogni gioco ci venivano dati cinque minuti per mettere a punto la strategia collettiva. Questo prevedeva ovviamente un lavoro di squadra. A vincere è stato il Team Bagni, poi ci siamo ritrovati tutti insieme per il pranzo».



I lavoratori Rehlko sono stati suddivisi in quattro squadre e ognuna ha svolto quattro giochi

Il bilancio della mattinata e dell'iniziativa è pienamente positivo:«Tutti sono rimasti soddisfatti, abbiamo giocato, riso e scherzato tra di noi – dice Katia Bagni–. All'inizio c'è stato un po' di imbarazzo anche nel vedere noi responsabili in un ruolo diverso, poi sembravamo tutti grandi amici. Chiaramente c'era chi era più capace in un gioco e chi più abile in un altro, ma questo significa valorizzare le capacità delle persone».

«L'aspetto che emerge maggiormente – aggiunge il direttore Manfredini – è l'importanza di puntare sui punti di forza dei nostri dipendenti, senza dimenticarci della competizione che nello sport è basilare. Durante le stazioni era fondamentale trovare un accordo tra di noi, collaborare, e così deve essere anche in azienda. Siamo persone prima di tutto, non matricole».

Pollice su anche per Uisp, nella persona del referente del progetto Andrea Bagnacani Orlandini: «Questa giornata, che si è svolta in un contesto fantastico come la Reggia di Rivalta ha dato all'azienda l'opportunità di riunirsi intorno allo sport. L'idea era migliorare lo spirito di gruppo di reparti diversi e farlo attraverso le attività ludico-motorie. Come Uisp abbiamo intenzione di sviluppare sempre più iniziative alla Reggia, spazio ampio, immerso nel verde e dalla cornice architettonica meravigliosa».

In Rehlko si guarda già avanti e tutto lascia pensare che si possa replicare quanto di buono fatto a Rivalta, magari con qualche novità: «Ancora è presto ma qualche piccolo beneficio lo vediamo già nel lavoro di tutti i giorni, siamo più sciolti. Sicuramente – conclude– ripeteremo l'esperienza di team building anche nel 2027 e terremo Uisp tra le nostre proposte».

L'obiettivo del progetto era migliorare i rapporti interpersonali tra i colleghi, utili sul posto di lavoro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rettifica

Elagans promuove il Metodo Feldenkrais

Nell'ultimo numero di Campioni! uscito mercoledì 11 novembre abbiamo parlato della società Elagans. Abbiamo però commesso un errore di battitura, nominando l'associazione in modo diverso. La realtà reggiana nata nel 2015 e che ha fatto del Metodo Feldenkrais il centro della propria attività è proprio Elagans.

I riferimenti per contattare la società reggiana sono il numero di telefono 3491119573, ma è anche possibile inviare una mail a info.elagans@gmail.com oppure consultare il sito www.elagans.it.

Ci scusiamo con la società, con i suoi tesserati e con i nostri lettori.

N.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA